

Attività 1: Io la vedo così

Obiettivi

- Comprendere attraverso un'esperienza concreta che una stessa realtà può essere osservata da punti di vista diversi
- Riconoscere che il proprio punto di vista non è necessariamente l'unico possibile
- Imparare ad ascoltare e accogliere opinioni ed esperienze diverse dalle proprie
- Riconoscere il diritto di ogni persona a esprimere la propria opinione ed essere ascoltata

Svolgimento:

- Predisponete l'aula creando uno spazio centrale e chiedete alle alunne e agli alunni di sedersi/disporsi in cerchio.
- Collocate al centro un oggetto tridimensionale, abbastanza grande da essere visto bene da tutte le posizioni e che abbia caratteristiche diverse a seconda del lato da cui viene osservato. Potete utilizzare, ad esempio, un grande peluche, uno zaino con oggetti attaccati sui diversi lati, una pianta, una costruzione fatta con mattoncini oppure un altro oggetto presente a scuola.
- Consegnate a ciascun bambino e bambina un foglio e chiedete di disegnare esattamente ciò che vede dal proprio posto.

NOTA BENE

Spiegate alle alunne e agli alunni che dovranno disegnare soltanto quello che riescono a vedere dal proprio posto. Non si dovranno alzare e girare intorno all'oggetto.

Quando tutti avranno terminato, raccogliete i disegni oppure disponeteli sul pavimento intorno all'oggetto.

- Invitate la classe a osservarli e stimolate il dialogo con le seguenti domande:
  – I disegni sono tutti uguali? Eppure avete disegnato tutti lo stesso oggetto: perché sono diversi?
  – C'è qualche disegno 'incompleto' oppure ogni bambino e ogni bambina hanno rappresentato ciò che era possibile vedere dal loro posto?
  – C'è qualcosa che un compagno o una compagna ha disegnato e voi non potevate vedere?
- Proponete ora di cambiare posizione nel cerchio.
- Fate osservare nuovamente l'oggetto e chiedete di realizzare un secondo disegno.
  – Che cosa è cambiato rispetto al primo disegno che avete realizzato?
  – Da questa posizione riuscite a vedere qualcosa che prima non potevate vedere?

- A questo punto **spostate la riflessione dall'oggetto alle relazioni**, spiegando che:
  "A volte succede qualcosa di simile anche quando parliamo con le altre persone. Noi vediamo una situazione dal nostro punto di vista, mentre un'altra persona può vederla in modo diverso."
- Partendo dall'attività appena conclusa ricordate come, **per osservare una parte dell'oggetto che prima non vedevamo, abbiamo dovuto cambiare posto**. Anche con le persone possiamo provare a fare qualcosa di simile: possiamo fermarci, ascoltare e provare a guardare una situazione anche dal loro punto di vista.
- Introducete quindi in modo semplice il collegamento con l'empatia:
  Provare a comprendere il punto di vista e ciò che può provare un'altra persona significa "mettersi nei suoi panni". È una parte importante dell'empatia.
- Per concludere, consegnate a ogni alunna e alunno una copia della Scheda "Io la vedo così... e tu?" e chiedete loro di completarla, chiedendo di richiamare alla memoria un episodio accaduto nella vita passata e di immaginare di aver cambiato punto di vista.
- Infine, facilitate lo scambio delle esperienze riportate e una riflessione collettiva nel gruppo classe.

SCHEDA IO LA VEDO COSÌ... E TU?

Pensa a una volta in cui tu e un'altra persona vedevate una cosa in modo diverso. Può essere successo a scuola, a casa, durante un gioco, nello sport o con i tuoi amici o le tue amiche.

Descrivi brevemente la situazione.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Io pensavo che

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

L'altra persona pensava che

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Se avessi provato a guardare la situazione dal suo punto di vista

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**Questa attività è stata tratta e riadattata da: "Guida docenti Amnesty Kids – I diritti umani nelle relazioni con gli altri: educare all'empatia" di Amnesty International Italia* (I diritti umani nelle relazioni con gli altri: educare all'empatia)